

Interpellanza n. 443

Per una commissione di indagine su irregolarità del consiglio provinciale di Palermo

Seduta del 20 gennaio 1966 - ARS, Resoconti parlamentari V legislatura, p. 341.

Al Presidente della Regione e all'Assessore agli enti locali, per conoscere se intendano intervenire al fine di annullare la presunta approvazione del bilancio della provincia di Palermo e nominare una commissione di indagine che accerti la assoluta illegalità con cui, nell'ultima seduta utile (prima delle prossime elezioni) del consiglio provinciale di Palermo, si è preteso - da parte della giunta e della maggioranza - di dare per approvato con proditorio colpo di mano, il bilancio 1966, non discusso nè tanto meno votato dal consiglio. (*Gli interpellanti chiedono lo svolgimento con estrema urgenza*)

LA TORRE - GENOVESE - CORALLO - MICELI
- CORTESE

Interpellanza n. 447

Sulla situazione di crisi al Cantiere navale di Palermo

Seduta del 15 marzo 1966 - ARS, Resoconti parlamentari V legislatura, p. 612.

Al Presidente della Regione e all'Assessore al lavoro e alla cooperazione, per sapere quali iniziative intendano assumere al fine di tranquillizzare i lavoratori del Cantiere navale, costretti a dovere condurre forti azioni di sciopero contro i continui licenziamenti messi in atto dalla direzione aziendale di Palermo con i più pretestuosi motivi.

Ultimo, in ordine di tempo, è quello riguardante il licenziamento di

tre lavoratori accusati, dopo circa tre mesi, di essere moralmente responsabili dell'incendio sviluppatosi a bordo della nave «Achille Lauro», senza che fossero stati ascoltati nè i lavoratori colpiti dal provvedimento, nè la commissione interna e le organizzazioni sindacali. (*Gli interpellanti chiedono lo svolgimento con urgenza*)

LA TORRE - MICELI - CAROLLO LUIGI - VARVARO.

Interpellanza n. 490

Sugli impegni di politica economica del centro sinistra

Seduta del 24 maggio 1966 - ARS, Resoconti parlamentari V legislatura, p. 1187. Svolta nella seduta del 30 maggio 1966.

Al Presidente della Regione, all'Assessore allo sviluppo economico per sapere:

1) In ordine alle assicurazioni a suo tempo date dal Governo e alle scadenze dallo stesso fissate, quale sia la situazione relativa alla elaborazione del piano di sviluppo, che la Sicilia aspetta da cinque anni e per cui i vari governi hanno assunto ripetutamente impegni, ogni volta puntualmente non mantenuti, a disprezzo di ogni democratico rapporto assembleare e a tutto danno della Regione.

In particolare gli interpellanti fanno riferimento alla dichiarazione resa dal Presidente della Regione il 15 marzo 1966, allorchè affermava testualmente «noi riteniamo che il comitato del piano debba concludere entro la fine di maggio i lavori in corso per presentare al governo la stesura conclusiva del progetto di piano di sviluppo quinquennale», nonchè alla dichiarazione dell'assessore regionale allo sviluppo economico, che il 29-3-66 affermava: «la nostra volontà è di presentare il piano di sviluppo entro i primi del mese di giugno e non oltre».